

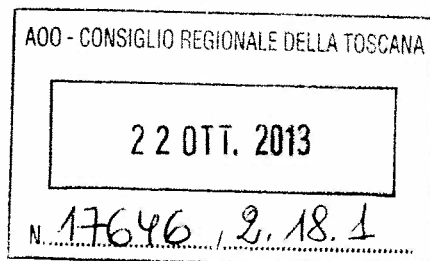


REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

**Gruppo Consiliare
Partito Democratico**

Firenze, -21-10-2013



Al Presidente del Consiglio
Regione Toscana

Oggetto: **Mozione** “**In merito alle prospettive di completamento e manutenzione dell’asse viario E 78 “Fano-Grosseto” e del raccordo autostradale Siena- Firenze**”.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che con la Delibera del Consiglio Regionale n. 63/2004 veniva approvato il Piano Regionale della Mobilità e della Logistica dai cui allegati si evince per il collegamento Grosseto-Fano (E78) il quadro di seguito riportato: Lotto 1 Siena-Grosseto (previsione fine lavori entro il 2004), Lotto 2 Siena-Grosseto (previsione fine lavori entro il 2006); Lotto 3 Siena –Grosseto (progettazione esecutiva entro il 2003), Lotto 10 Siena- Grosseto (previsione fine lavori entro il 2007); Lotto 11 Siena – Grosseto (previsione fine lavori entro il 2004); Lotto 2 Arezzo- Confine Regionale (previsione fine lavori entro il 2004); Lotto 4 Arezzo- Confine regionale (previsione fine lavori entro il 2003); Nodo di Olmo San Zeno- Arezzo (progettazione definitiva entro il 2003); Realizzazione dei lotti non finanziati a seguito di precedenti intese: completamento tratto Siena-Grosseto (lotti 4,5,6,7,8,9); completamento tratto Siena- Bettolle- viabilità connessa al lotto 3; completamento tratto fino al confine con la Regione Umbria con i lotti mancanti;

Premesso che il Piano di Indirizzo Territoriale, approvato con deliberazione del Consiglio regionale numero 72 del 25 luglio 2007, attribuisce “grande rilevanza” alle infrastrutture di collegamento “tra le diverse componenti territoriali della Toscana ed il mondo esterno”;

Richiamata “L’integrazione all’atto aggiuntivo del 22 gennaio 2010 alla Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Toscana per il congiunto coordinamento e la realizzazione delle infrastrutture strategiche con indicazione delle principali priorità”, datata 16 giugno 2011;

Visti gli indirizzi di legislatura che il Programma regionale di Sviluppo (PRS) 2011-2015, approvato dal Consiglio regionale con risoluzione n. 49 del 29-6-2011, esprime nell’ambito delle politiche per le infrastrutture e la mobilità;

Preso atto del dibattito svoltosi in consiglio regionale in data 7-12-2011 in merito all’Informativa preliminare del Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM);

Considerato che lo stato dell’arte relativo alla realizzazione del collegamento Grosseto-Fano E 78 ad oggi presenta il seguente quadro:

Tratto Grosseto-Siena

- aperti al traffico i Lotti numero 1,2 3,10, 11;
- procedono i lavori per la realizzazione del maxi-lotto centrale, che raggruppa i Lotti numero 5,6,7 e 8 compresi nei territori dei Comuni di Monticiano (Siena) e Civitella Paganico (Grosseto);
- progetto definitivo in corso di approvazione per il Lotto numero 4;
- progetto definitivo concluso e in attesa di approvazione da parte del CIPE per il Lotto numero 9;

Tratto Siena- Bettolle :

- progettazione preliminare conclusa su Lotto 0 (Siena- Ruffolo);
- aperti al traffico Lotti numero 1, 2, 3;
- **Considerato** che negli incontri del 20 gennaio 2011 e del 10 marzo 2011 è stata condivisa dal Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, dal Presidente della Regione Toscana e da parte dell'ANAS l'esigenza di finanziare urgentemente i progetti definitivi dei lotti 4 e 9 del tratto Siena- Grosseto, ritenendo che il completo finanziamento di questo tratto potrà costituire anche un importante volano per ipotesi di finanza di progetto per l'intera arteria;

Considerato che "L'integrazione all'atto aggiuntivo del 22 gennaio 2010 ..." all'articolo 4 "Priorità per i finanziamenti pubblici" inserisce tra interventi stradali la E78 nei tratti Siena- Grosseto (lotto 4) e Siena-Grosseto (lotto 9) per un importo di oltre 250 milioni di euro a carico di Stato- Contratto di programma ANAS; **Vista** la Proposta di deliberazione al Consiglio regionale n. 388/2013 "Approvazione del Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità", la quale all'allegato A. b. 5 (Autostrade e strade di interesse statale) riporta, tra le altre, la situazione relativa ai lotti:

-Lotto 4 (Paganico-Civitella Marittima) per il quale si "rileva criticità finanziaria in quanto deve essere reperito il finanziamento. L'intervento è stato inserito nella Programmazione Quinquennale 2007-2011 tra le opere della Legge Obiettivo. La Regione Toscana si è espressa in merito tramite la delibera della Giunta regionale n.° 887 del 8/10/2012",

-Lotto 9 (Monticiano- Murlo- Sovicille) per il quale si annota "Progetto definitivo in attesa di approvazione del CIPE";

Considerato che nell'ambito dell'Integrazione all'Atto aggiuntivo del 22 gennaio 2010 all' Intesa Generale quadro del 18 aprile 2003 relativa al collegamento Grosseto-Fano E 78 "Governo e Regione Toscana hanno concordato sulla necessità, espressa con le Regioni Umbria e Marche, della completa realizzazione, quale intervento prioritario strategico, del corridoio "dei due Mari" Grosseto- Fano ...";

Considerato che il mancato finanziamento dei lotti 4 (Paganico- Civitella Marittima) e 9 (Monticiano- Murlo Sovicille) per una lunghezza complessiva di circa 13 km sta creando di fatto due "colli di bottiglia"che provocano forti rallentamenti , disagi e pericoli per l'utenza che quotidianamente raggiunge o transita per dette località;

Visti gli esiti fatti propri dalla Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in data 27 ottobre 2010, delle riunioni tecniche con le Regioni del 21 e 26 ottobre 2010 sull'8° Allegato Infrastrutture alla Decisione di Finanza Pubblica ottobre 2010, ed il chiarimento ivi contenuto relativo all'inserimento nel Programma delle Opere Strategiche della Legge Obiettivo del Raccordo Autostradale Siena-Firenze;

Considerato che all'articolo 3 della sopra richiamata Integrazione all'atto aggiuntivo del 22 gennaio 2010 le parti hanno convenuto sulla necessità di inserire nel Programma infrastrutture strategiche di cui agli articoli 161 e 163 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 anche il raccordo autostradale Siena- Firenze tra i vari interventi di adeguamento e messa in sicurezza di strade funzionalmente connesse con itinerari europei nel quadro dell'integrazione delle reti TEN, utilizzando specifici finanziamenti nazionali o derivanti dalla finanza di progetto;

Considerato che per l'adeguamento e la messa in sicurezza del raccordo autostradale Siena- Firenze la citata "Integrazione all'atto aggiuntivo del 22 gennaio 2010 ..." presenta il seguente quadro economico: "Costo di 350 milioni di euro indicato dall'ANAS nel Piano Decennale della viabilità 2003-2012 (inserito nel Contratto di Programma 2009 come segue: primo stralcio di 20 milioni di euro. Allegata A- Tabella 1; secondo stralcio di

83,5 milioni di euro Allegato B- Tabella 2 “Ulteriori Interventi Appaltabili 2009) ”; per la manutenzione straordinaria la cifra prevista ammonta a 20 milioni di euro;

Richiamato lo stato in cui versa il raccordo autostradale Siena- Firenze, dal momento che a più riprese sono state denunciate le condizioni disastrose in cui versa il manto stradale di questa arteria unitamente alla mancanza d’una corsia per eventuali emergenze, il tutto a fronte dell’incolumità e della sicurezza delle migliaia di utenti che ogni giorno percorrono detto raccordo autostradale;

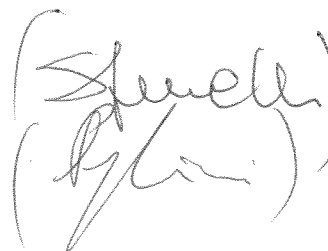
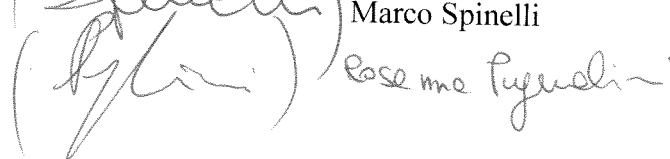
Considerato l’esigenza di potenziare le infrastrutture stradali regionali funzionalmente connesse con gli itinerari europei nel quadro dell’integrazione delle reti TEN;

Alla luce sia delle forti sollecitazioni che provengono dalle istituzioni, dalle organizzazioni sociali, culturali e di categoria presenti nel territorio senese e finalizzate a focalizzare l’attenzione sulla “situazione precaria” in cui versano le due infrastrutture in oggetto a ragione ritenute “strategiche e fondamentali” per il collegamento e lo sviluppo non solo del territorio senese ma di tutta l’Italia centrale, sia degli impegni assunti dalla Regione Toscana con la propria adesione tramite Logistica Toscana S.c.r.l. alla Società pubblica di progetto “Fano-Grosseto”;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- a dare continuità al proprio impegno al fine di giungere alla completa attuazione degli indirizzi regionali assunti e volti a “valorizzare” il collegamento trasversale rappresentato dal corridoio Grosseto-Fano (E 78) “aprendolo trasversalmente” per raccordare i territori più dinamici della Toscana e delle Marche con gli itinerari europei nel quadro dell’integrazione delle reti TEN;

- ad aprire in tempi brevi un tavolo di confronto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con l’ANAS con l’obiettivo di: richiedere lo stralcio dei lotti numero 4 e 9 dal progetto complessivo della “Due Mari” al fine di procedere con somma urgenza alla loro realizzazione; di reperire ulteriori risorse e definire un programma di interventi di manutenzione che interessi l’intera Siena- Firenze il cui fondo stradale costituisce quotidianamente fonte di rischio per l’utenza; definire il percorso ed i tempi di realizzazione della progettazione definitiva, di finanziamento e di appalto del cosiddetto Lotto 0 della Siena- Firenze.

 Marco Spinelli
 Rosanna Pignatelli